



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 103 del 16.07.2023

OGGETTO	Regolamento concessione piante. Preziario 2023/2024
---------	---

L'anno 2023, il giorno quattro del mese di luglio

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- la Legge della Regione Calabria n.25 del 16 maggio 2013 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale è stata istituita l'Azienda regionale per la forestazione e per le politiche della montagna, denominata Azienda Calabria Verde, ente strumentale della Regione Calabria;
- la D.G.R. n.30/23 e il DPRG n.14/23, atti con i quali è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Calabria Verde il Dott. Giuseppe Oliva; nonché la Delibera D.G. N.16/23 con cui il Dott. Giuseppe Oliva ha assunto le funzioni di Direttore Generale di Azienda Calabria Verde;
- la Deliberazione Commissariale n. 522 del 29 Giugno 2021, con la quale è stata adottata e approvata la declaratoria di funzioni degli uffici di direzione aziendale;
- le Determine Dirigenziali n. 887/2021 e n. 888/2021, con le quali, nelle more della conclusione dell'iter di aggiornamento dell'Atto Aziendale, si è provveduto ad individuare il personale assegnato agli Uffici ed alle differenti Unità Operative;
- la Deliberazione Commissariale n. 247 del 26 ottobre 2022 avente ad oggetto: "Assetto funzionale operativo aziendale. Approvazione disciplinare "Aree delle posizioni Organizzative ex CCNL 21 maggio 2018, art. 13";
- la nota prot. 20950 del 7 novembre 2022, con la quale è stata assegnata al funzionario Ing. Roberto De Vito la responsabilità della UO 2.3 - "Provveditorato, gare, autoparco, magazzino, manutenzione, afferente al Settore 2 – "Economico- Finanziario";

RITENUTO che il Direttore generale, in prima fase d'uscita dal commissariamento straordinario dell'ente, per garantire continuità amministrativa d'efficienza ed efficacia in costanza di carenza d'organico dirigenziale, seguiti ad assolvere anche direttamente atti e provvedimenti necessari alla realizzazione degli interventi di gestione e salvaguardia degli interessi dell'ente, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga;

AVUTO RIGUARDO CHE

- con specifico riferimento alla gestione del patrimonio forestale, con metodi ecosostenibili, Azienda Calabria Verde ha in gestione numerosi vivai distribuiti su tutto il territorio regionale;
- in detti vivai vengono coltivate piante ed essenze di varia natura (forestale ed ornamentale) che vengono utilizzate sia ai fini di rimboschimento, che concesse per il verde pubblico di enti, comuni, associazioni, comunità e istituti religiosi, nonché vendute a privati;
- il prezzario piante forestali utilizzato attualmente risale alla stagione silvana 2011 – 2012;

DATO ATTO che

- l'Unità Operativa 4.2 - Aziende forestali, vivai e opifici, ha evidenziato la necessità di dotare l'Ente di un nuovo Regolamento per la cessione e vendita di materiale di piante, unitamente all'aggiornamento del prezzario piante;

- che l'esigenza di regolamentare la cessione delle piante va nella direzione della spending review allo scopo di economizzare le risorse e rendere efficiente ed efficace le azioni della pubblica amministrazione;
- il pertinente Settore 4 U.O.4.2 e la Segreteria della Direzione Generale AAGG U.O.1.1 hanno redatto apposita bozza di nuovo Regolamento per la cessione e vendita di materiale di propagazione forestale e vegetale, e Prezziario piante 2023- 2024;

RITENUTO che il Regolamento proposto, è atto a perseguire adeguatamente le finalità dell'Ente;

DATO ATTO che il Responsabile della U.O.1 "Segreteria della Direzione Generale", qui proponente, sulla scorta dell'istruttoria ricevuta, attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni vigenti e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali;

ATTESA la propria competenza;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

- approvare il nuovo Regolamento per la cessione e vendita di materiale di propagazione forestale e vegetale, e il Prezziario piante 2023- 2024;
- di trasmettere copia della presente all'UOA Dipartimento "Politiche della montagna, Foreste, Forestazione difesa del suolo" della Regione Calabria, per la superiore approvazione;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- di pubblicare copia del presente provvedimento all'albo pretorio on line dell'Azienda;

Segreteria D.G.- AAGG
Il Responsabile / P.O.
f.to Avv. Domenicantonio Mileto

Il DIRETTORE GENERALE
f.to Dott. Giuseppe Oliva



AZIENDA CALABRIA VERDE

Allegato alla deliberazione n. 103 del 14.07.2023

OGGETTO : Regolamento concessione piante. Preziario 2023/2024

II DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Giuseppe Oliva

Attestato di pubblicazione

N° 1042 Registro Pubblicazione

La presente determinazione viene pubblicata il 19.07.2023 all'albo on line dell'Azienda Calabria Verde, sul sito istituzionale, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addetto alla pubblicazione f.to



Regolamento per cessione e vendita di materiale di propagazione forestale e vegetale

Approvato con Delibera del Direttore Generale n. 103 del 16.08.2023

INDICE

- Art. 1. Oggetto
- Art. 2 . Vivai di Azienda Calabria Verde
- Art. 3. Finalità dei vivai
- Art. 4. Raccolta dei materiali di propagazione
- Art. 5. Specie in coltivazione
- Art. 6. Cessione delle piante
- Art. 7 . Soggetti cessionari e titoli per la cessione gratuita
- Art. 8. Comodato d'uso gratuito e temporaneo per allestimenti
- Art. 9 Accordi commerciali
- Art. 10. Progetti speciali regionali
- Art. 11 Cessione di materiale di propagazione per interventi di carattere forestale assoggettati al D. Lgs 386/2003.
- Art. 12. Valutazione piante fuori listino
- Art. 13. Trattamento dei dati personali
- Art. 14. Norma finale

Art. 1. Oggetto

Il presente atto definisce le procedure per la vendita e la cessione del materiale di propagazione Forestale e vegetale da parte dell'Azienda Calabria Verde (di seguito Azienda), ai sensi della legge regionale 16 maggio 2013, n. 25 "Istituzione dell'Azienda regionale per la forestazione e le politiche per la montagna – Azienda Calabria Verde .

Art. 2 . Vivai di Azienda Calabria Verde

I vivai aziendali iscritti al Registro Ufficiale dei Produttori e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Servizio Fitosanitario Regionale della Regione Calabria, secondo la normativa vigente, attualmente in attività sono:

- ACQUA del SIGNORE - Soveria Mannelli (CZ)
- ARIOLA - Gerocarne (VV);
- TARDO - Aiello Calabro (CS);
- BONOSTARE – Mongiana (VV).

I vivai aziendali, non iscritti al Registro Ufficiale dei Produttori al Servizio Fitosanitario regionale, che assolvono al supporto dei vivai suddetti sono:

- CIRIFUSOLO – FAGNANO C. (CS);
- PAVONE - Morano Calabro (CS).

Vivai minori o Piantonai aziendali anch'essi non iscritti al Registro Ufficiale dei Produttori al Servizio Fitosanitario regionale, sono diffusi in semplice supporto ai presidi di cantiere forestale.

Art. 3. Finalità dei vivai

L'attività dei vivai è finalizzata a tre specifici obiettivi:

1. Produttivo:
 - per fornire materiale autoctono e di qualità per le attività di rimboschimento e/o di rinaturalizzazione, nell'esecuzione di opere di sistemazione idraulico forestale dei terreni;
 - per fornire materiale vegetale e di qualità per la realizzazione di lavori finanziati con le leggi Comunitarie, Nazionali e Regionali eseguiti anche da soggetti terzi pubblici, oltre per la realizzazione di interventi di ripristino ambientale, (ripristino di cave discariche, bordure stradali, etc.);
 - per produrre specie autoctone e/o naturalizzate a valenza ornamentale da impiegare nella riqualificazione paesaggistica e nel verde pubblico;
2. Conservativo
 - provvedere alla produzione e conservazione di piante endemiche o a rischio di estinzione, attraverso processi di collaborazione di studio con le università e istituti pubblici, o specifici progetti, atti al raggiungimento degli obiettivi suesposti.

3. Didattico

- concorrere alla divulgazione e sviluppo della flora autoctona e/o naturalizzata e dei valori naturalistici attraverso la realizzazione di percorsi attrezzati, aule all'aperto, a carattere dimostrativo e conoscitivo.

Art. 4. Raccolta dei materiali di propagazione

Il materiale di propagazione forestale concernente semi, talee, frutti, ecc è prelevato, se disponibile, prioritariamente nei territori demaniali gestiti dall'Azienda.

Art. 5. Specie in coltivazione

I vivai, con riguardo alla loro ubicazione e caratteristiche pedoclimatiche, producono postime autoctono e/o naturalizzato, per soddisfare le esigenze interne all'Azienda per i fini istituzionali e, in via residuale, per la cessione e la vendita ad Enti e istituti pubblici.

Art. 6. Cessione delle piante

La produzione eccedente le ordinarie necessità interne può essere ceduta e/o venduta agli Enti e istituti pubblici ed ai soggetti attuatori di progetti di forestazione finanziati con fondi nazionali o comunitari, nei seguenti casi:

- a. per interventi di miglioramento del verde urbano, arredo stradale e parchi urbani;
- b. per il risarcimento delle fallanze nella misura n. 20 piantine per anno solare nei due anni successivi.

A soggetti privati potranno essere vendute piante, al prezzo indicato nel prezziario, a radice nuda in fito-contenitore e/o in vasetto rigido nei seguenti casi:

- a. per interventi di rimboschimento, di rinaturalizzazione e recupero ambientale di aree degradate e frangivento;
- b. per il risarcimento delle fallanze;
- c. per impianti di fruttiferi antichi;

Le piantine potranno essere cedute e/o vendute, attraverso l'utilizzo di apposito Format fornito dall'Azienda, dove andrà specificato il numero e le specie di piante richieste, luogo (estremi catastali) ove verranno messe a dimora.

L'intervento e le specie richieste dovranno essere ritenute idonee a giudizio del concedente, che potrà proporre soluzioni alternative ed eventualmente modificare il numero delle piante in base alla disponibilità.

I prezzi sono stabiliti nell'allegato Prezziario.

Il pagamento dovrà avvenire prima del ritiro delle piante, secondo le modalità che verranno prescritte.

E' vietata la cessione a soggetti terzi da parte del concessionario.

Art. 7 . Soggetti cessionari e titoli per la cessione gratuita

La cessione gratuita è possibile nei seguenti casi:

- fornitura di piante e arbusti alle Amministrazioni Comunali che le richiedano per l'applicazione dell'art. 1, comma 1°, della Legge n.113/92, ovvero per attenersi all'obbligo di porre a dimora per il comune di residenza un albero per ogni neonato residente e per ciascun minore adottato (art. 2 comma 1 lettera a, della Legge 14 gennaio 2013, n. 10), a seguito della registrazione anagrafica, anche nel caso di comuni inferiori con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti. Il Comune dovrà fornire dati ufficiali in proposito e relativi ai 6-12 mesi antecedenti;
- fornitura di piante e arbusti forestali agli Enti Pubblici e istituzioni civili e militari, Enti Parco, per propri fini istituzionali (Festa delle forze Armate, Monumenti aperti, abbellimento delle sedi di rappresentanza, di piazze e giardini storici ecc.) di proprietà pubblica, per un numero massimo di n.100 piantine per singolo Ente per anno solare, di piante prodotte in fito-contenitore e/o in vasetto rigido, (Cp1, Cp5, Cp10);
- fornitura di piante e arbusti forestali agli Enti Pubblici, Istituti e Scolastici, che aderiscono alla "Giornata Nazionale dell'Albero", per un numero massimo di n. 100 piantine per singolo Ente per anno solare, esclusivamente di piante prodotte in fito-contenitore e/o in vasetto rigido (Cp1, Cp5, Cp10);
- fornitura di piante e arbusti forestali agli Enti Pubblici, istituzioni civili e militari, e Associazioni di volontariato e ambientaliste, Istituti religiosi, O.N.L.U.S., Enti morali e/o Associazioni (permanenti e temporanee), per attività di educazione ambientale e/o per manifestazioni a scopo benefico, per un numero massimo di n.80 piantine per singolo soggetto per anno solare, esclusivamente di piantine prodotte in fito-contenitore (Cp1, Cp5, Cp10);
- fornitura di materiale di propagazione forestale a istituzioni scientifiche, Università ed Enti di Ricerca da utilizzare per la sperimentazione e ricerca, secondo le indicazioni dei relativi progetti, con particolare riguardo alle discipline in ambito agrario e forestale, ambientale e conservativo della biodiversità, in generale, in un'ottica di collaborazione mutualistica, per qualsiasi altra motivazione che determinando indirettamente il monitoraggio delle produzioni, favorisca lo scambio d'informazioni, il riscontro di eventuali anomalie e problematiche nel comune interesse. Numero massimo piante, 50 per singolo soggetto per anno solare di piantine prodotte in fito-contenitore (Cp1, Cp5, Cp10);
- ai soggetti, anzidetti, ove disponibili piante a radice nuda, le stesse potranno essere fornite nell'ulteriore valore di 100, comunque nel periodo idoneo (inverno);

Per la cessione gratuita il richiedente dovrà presentare alla Direzione Generale di Calabria Verde una richiesta su carta intestata a firma del legale rappresentante e procedere alla compilazione di uno dei 3 modelli in PDF(per Associazioni/Enti/Scuole) presenti sul sito on-line istituzionale e da allegare alla suddetta richiesta.

Art. 8. Comodato d'uso gratuito e temporaneo per allestimenti

Piante, adeguatamente catalogate con idoneo cartellino e poste in vasi recanti la scritta "Azienda Calabria Verde" potranno essere date in comodato d'uso gratuito e temporaneo per allestimenti di spazi ornamentali in manifestazioni, fiere, mostre, convegni, ecc. che dovranno disporre di ambienti idonei e di personale che provveda alla cura delle piante in comodato.

L'utilizzo potrà essere concesso a favore di Enti Pubblici, istituzioni civili, militari e religiose, enti morali, associazioni ambientaliste, di Volontariato e O.N.L.U.S.

I soggetti interessati, di cui al comma precedente, dovranno presentare richiesta in Direzione Generale.

Qualora la richiesta sia accolta positivamente, il richiedente dovrà, provvedere al versamento di un deposito cauzionale pari al 100% del valore del bene concesso o, in alternativa, costituire una fidejussione con validità di almeno 60 gg. dalla data della scadenza della manifestazione, per l'importo complessivo del valore delle piante concesse in comodato.

Gli oneri per il carico e il trasporto dal vivaio di consegna al luogo di utilizzo e ritorno saranno a carico del richiedente.

Preventivamente sarà verificato, in contraddittorio con il richiedente, lo stato vegetativo delle piante concesse.

Al termine stabilito nell'atto di concessione, il comodatario dovrà rendere a sua cura e spese le piante al comodante con le modalità e termini che saranno indicati nel medesimo atto di concessione.

Al momento della riconsegna delle piante, il Distretto competente per il tramite del personale incaricato del vivaio, verificherà in contraddittorio con il comodatario lo stato delle condizioni vegetative delle piante e trasmetterà una relazione alla Direzione Generale per disporre la restituzione della somma versata e/o per comunicare l'importo economico dei danni subiti e, quindi, per i successivi adempimenti di competenza.

Per quanto concerne gli Enti Pubblici, le istituzioni civili e militari, gli enti Morali, le istituzioni religiose, le Associazioni ambientaliste, di Volontariato e O.N.L.U.S., si applica una franchigia riferita al valore delle piante richieste sino a € 2.500,00, entro la quale non dovrà essere prodotta nessuna polizza fideiussoria o depositata alcuna cauzione.

In ogni caso, quando alla restituzione delle piante da parte dei suddetti Enti si verificasse la sussistenza di danni, dovrà essere inoltrata apposita relazione alla Direzione Generale con l'indicazione dei danni subiti ed il loro ammontare. La Direzione Generale provvederà, con i suoi uffici competenti, alla richiesta di risarcimento del danno.

Qualora venga richiesto e concesso da parte dell'Azienda, il patrocinio per determinate manifestazioni e/o eventi in quanto rientranti tra le proprie competenze, potrà essere garantito il trasporto delle piante e l'allestimento degli spazi dedicati. In tale ultimo caso, non sarà necessario richiedere il versamento del deposito cauzionale o l'accensione di una polizza fidejussione.

Art. 9 Accordi commerciali

Potranno essere stipulati specifici contratti di coltivazione per la produzione di piante forestali, aromatiche, officinali, ecc. con operatori, società e industrie interessate. Tali accordi saranno preventivamente sottoposti ad approvazione da parte del Direttore Generale.

Art. 10. Progetti speciali regionali

Sono in deroga dal presente regolamento i progetti speciali di carattere regionale a cui l'Azienda è chiamata a concorrere a vario titolo (Es. programma di ripristino delle aree deindustrializzate o cantieri verdi, ecc.), attinenti le proprie finalità istituzionali e approvati dal Direttore Generale.

Art. 11 Cessione di materiale di propagazione per interventi di carattere forestale assoggettati al D. Lgs 386/2003.

I vivaisti detengono e aggiornano i registri per il rilascio del passaporto verde e per la tracciabilità delle specie prodotte destinate a interventi di rimboschimento e recupero ambientale.

Nel documento di trasporto, emesso alla consegna delle piante, saranno trascritti i riferimenti possibili così come previsto all'art. 13 e all'art.14 della direttiva 1999/105/CE, ai fini di rintracciabilità e di informazione, con riguardo all'indicazione della specie botanica, l'area di prelievo del materiale di propagazione, della data di semina e/o piantagione, della destinazione, ecc.

Art. 12. Valutazione piante fuori listino

Nel caso in cui all'interno dei vivaisti siano presenti piante che non rientrano nel listino e per le quali sia stata avanzata una proposta di concessione, l'Azienda potrà procedere alla valutazione della stessa tenendo conto dell'eventuale valore del prodotto .

Art. 13. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dagli acquirenti e/o dai comodatari saranno utilizzati per le finalità connesse al procedimento di cessione e vendita di materiale di propagazione forestale, devono essere conservati a norma di legge presso i Centri vivaistici regionali.

Art. 14. Norma finale

E' abrogata ogni precedente disposizione in contrasto con il presente regolamento.